



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
VIA MUNTER N. 21 – 90145 – PALERMO

Aree e Servizi Tecnici centrali
Uffici del Genio Civile
Uffici Regionali Espletamento Gare d'Appalto
Osservatorio Lavori Pubblici
Organismo di Ispezione

IL DIRIGENTE GENERALE

Prot. n. 112363 del 09 luglio 2021

Oggetto: DECRETO 17 gennaio 2018. Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni».
Richiamo alle disposizioni di cui al Capitolo 6 punti 12 e 12.1

Agli Uffici del Genio Civile della Regione Siciliana

All'Area 3 del Dipartimento Regionale Tecnico

Ai Comuni della Sicilia

Al Dipartimenti della Regione Siciliana

e p. c.

All'Assessore regionale
delle infrastrutture e della mobilità

Loro PEC

Al Capitolo 6 punto 12. FATTIBILITÀ DI OPERE SU GRANDI AREE, vengono definiti i criteri di carattere geologico e geotecnico da adottare nell'elaborazione di piani urbanistici e nel progetto di insiemi di manufatti e interventi che interessano ampie superfici, quali: a) nuovi insediamenti urbani civili o industriali; b) ristrutturazione di insediamenti esistenti, reti idriche e fognarie urbane e reti di sottoservizi di qualsiasi tipo; c) strade, ferrovie ed idrovie; d) opere marittime e difese costiere; e) aeroporti; f) bacini idrici artificiali e sistemi di derivazione da corsi d'acqua; g) sistemi di impianti per l'estrazione di liquidi o gas dal sottosuolo; h) bonifiche e sistemazione del territorio; i) attività estrattive di materiali da costruzione.

Inoltre al successivo punto 12.1. INDAGINI SPECIFICHE si dispone che gli studi geologici e la caratterizzazione geotecnica devono essere estesi a tutta la zona di possibile influenza degli interventi previsti, al fine di accertare che la destinazione d'uso sia compatibile con il territorio in esame. In particolare, le indagini e gli studi devono caratterizzare la zona di interesse in termini vulnerabilità ambientale, per processi geodinamici interni (sismicità, vulcanismo,...) ed esterni (stabilità dei pendii, erosione, subsidenza,...) e devono consentire di individuare gli eventuali limiti imposti al progetto di insiemi di manufatti e interventi (ad esempio: modifiche del regime delle acque superficiali e sotterranee, subsidenza per emungimento di fluido dal sottosuolo).

Per quanto sopra, si richiama all'attenzione degli Enti in indirizzo la necessità di sottoporre a parere di compatibilità geomorfologica, presso gli Uffici del Genio Civile, tutti gli interventi segnati al primo periodo che interessano ampie superfici, queste ultime intese non strettamente correlate al terreno di sedime delle opere, ma come aree che possano subire refluenze dall'opera in costruzione.

In particolare, in questi ultimi anni si è riscontrato un significativo aumento delle richieste di parere di competenza degli Uffici del Genio Civile dell'Isola, ai sensi dell'art. 111 del R.D. n°1775/1933, per interventi, finalizzati alla realizzazione di campi di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, che risultano privi del parere di compatibilità geomorfologica.

Orbene, tali opere, per la misura delle aree interessate (almeno – convenzionalmente - per quelle superiori a mq. 5.000) devono essere tutte sottoposte al parere di compatibilità geomorfologica in questione.

Al superiore atto di indirizzo si atterranno gli Uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, che vigileranno sull'ottemperanza delle disposizioni di cui capitolo 6 punto 12. FATTIBILITÀ DI OPERE SU GRANDI AREE del D. M. 17 gennaio 2018.

Considerata la valenza della Presente direttiva, se ne dispone la pubblicazione sul siti istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico.

Il Dirigente Generale

Salvatore Lizzio

F.to Lizzio